Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 3 marzo 1961 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 42.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Bari.

N. 42. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bari in data 8 dicembre 1950, integrato con postilla e dichiarazione del 24 maggio 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Addolorata, nel comune di Bari, ed alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1961
Atti del Governo, registro n. 134, foglio n. 70. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 43.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Annunziata, in località Cerignola-Campagna del comune di Cerignola (Foggia).

N. 43. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Satriano e Cerignola in data 10 ottobre 1959, rettificato con postilla del 27 luglio 1960 e integrato con dichiarazioni del 10 ottobre 1959 e del 1° giugno 1960, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Annunziata, in località Cerignola-Campagna del comune di Cerignola (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1961
Atti del Governo, registro n. 134, foglio n. 59. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 44.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Margherita V. e M., in frazione Case Nuove del comune di Somma Lombardo (Varese).

N. 44. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 24 settembre 1959, integrato con dichiarazione del 7 ottobre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Margherita V. e M., in frazione Case Nuove del comune di Somma Lombardo (Varese), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1961
Atti del Governo, registro n. 134, foglio n. 58. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1960.

Rinnovo del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il regio decreto 25 novembre 1937, n. 2246, con il quale venne costituito tra lo Stato e la provincia di Napoli un Consorzio della durata di un quinquennio per il rimboschimento e per la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici della suddetta Provincia;

Visto il decreto presidenziale 10 marzo 1959, n. 8802, con il quale il detto Consorzio — dopo la scadenza del quinquennio di validità contemplato nel citato regio decreto n. 2246 del 25 novembre 1937 — venne ricostituito e tenuto in vita sino a tutto l'esercizio finanziario 1959-60;

Vista la deliberazione n. 835 in data 1° agosto 1960 del Consiglio provinciale di Napoli con la quale si propone il rinnovo dell'Ente per anni due con il contributo annuo, da parte dell'Amministrazione provinciale, di L. 500.000;

Su proposta del Ministro segretario di Stato per la agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Napoli costituito con regio decreto 25 novembre 1937, n. 2246 e ripristinato con decreto presidenziale 10 marzo 1959, n. 8802 è rinnovato per gli esercizi finanziari 1960-61 e 1961-62 con l'annuo contributo dello Stato di L. 500.000 (cinquecentomila) ed altrettante a carico dell'Amministrazione provinciale di Napoli.

Detto contributo sarà prelevato sul Capitolo 91 del bilancio passivo del Ministero per l'agricoltura e per le foreste per l'esercizio finanziario 1960-61 e sul capitolo corrispondente per l'esercizio 1961-62.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1960

GRONCHI

RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1961
Registro n. 8 Corpo forest. dello Stato, foglio n. 29. — D'ALENA

(1259)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1961.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale di amministrazione dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio di Parma;

Visto il decreto 7 settembre 1946 dello stesso Capo provvisorio dello Stato, concernente la nomina dello avv. Gustavo Ghidini a componente del Consiglio generale di amministrazione dell'Ordine;

Viste le dimissioni dall'anzidetto incarico rassegnate dall'avv. Ghidini;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla nomina di un nuovo componente del predetto Consiglio generale di amministrazione dell'Ordine;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. arch. Sisto Dalla Rosa Prati è nominato membro del Consiglio generale di amministrazione dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio di Parma, in sostituzione del dimissionario avv. Gustavo Ghidini.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1961

GRONCHI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1961
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 224. — MASSIMO

(1258)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 910 del 28 febbraio 1961. Prezzo delle barbabietole da zucchero prodotte nella campagna 1961.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 910 del 28 febbraio 1961, ha adottato la seguente decisione.

PREZZO DELLE BARBABIETOLE DA ZUCCHERO PRODOTTE NELLA CAMPAGNA 1961

A norma dell'art. 2 della legge 7 luglio 1959, n. 490, parzialmente modificato con l'art. 1 della legge 11 agosto 1960, n. 820, il prezzo delle barbabietole da zucchero prodotte nella campagna 1961 viene stabilito nella stessa misura fissata per il prodotto 1960, nel provvedimento n. 870 del 12 luglio 1960, con l'applicazione delle clausole concernenti le condizioni di cessione delle barbabietole contenute nel decreto ministeriale 11 febbraio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 27 febbraio 1961.

(1285)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per il mezzogiorno d'Italia ad acquistare un appezzamento di terreno

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 1961, l'Opera nazionale per il mezzogiorno d'Italia è stata autorizzata ad acquistare dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per il prezzo di L. 352.000, come da atto di compravendita stipulato in Foggia con «verbale di liquidazione di zone di Demanio armentizio comprese nel tronco di Goriano Sicoli del tratturo Celano-Foggia» n. 53636, in data 13 novembre 1957, nel quale sono intervenuti l'ing. Ambrogio Filauro, quale «delegato alla reintegra del Demanio armentizio», in rappresentanza del Ministero anzidetto, ed il rev. don Giovanni Minozzi, in nome e per conto dell'Ente acquirente, un appezzamento di terreno, della estensione di mq. 2110, sito in contrada Posta delle Coste del comune di Goriano Sicoli (L'Aquila), da destinare alla costruzione di un asilo infantile.

(1136)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 7 agosto 1949, 16 agosto 1950, 5 giugno 1951, 20 agosto 1952, 24 luglio 1953, 3 novembre 1955 e 15 agosto 1956, nella zona di Malnate (Varese), della estensione di ettari 45 circa, compresa entro i confini delimitati con il decreto ministeriale 7 agosto 1949, viene revocato.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 19 agosto 1953, 7 agosto 1954, 14 novembre 1955, 21 agosto 1956 e 7 agosto 1957, nella zona di Brinzio (Varese), della estensione di ettari 115, compresa entro i confini delimitati con il decreto ministeriale 19 agosto 1953, viene revocato.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti ministeriali 28 marzo 1953, 29 luglio 1954, 9 novembre 1955, 17 agosto 1956 e 6 agosto 1957, nella zona di Luino (Varese), della estensione di ettari 183 circa, compresa entro i confini delimitati con il decreto ministeriale 28 marzo 1953, viene revocato.

(1286)

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione di modificazioni allo statuto dell'« Ente rinascita istriana », con sede in Trieste

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1960, sulla proposta del Ministro per l'interno, sono approvate le modificazioni agli articoli 5, lettere *a*) e *b*), 6, primo comma, e 12 dello statuto dell'« Ente rinascita istriana », con sede in Trieste, deliberate dalla assemblea dei soci del 7 agosto 1956.

(1279)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Tevere, in comune di Umbertide (Perugia).

Con decreto 9 dicembre 1960, n. 1907, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Tevere, in comune di Umbertide (Perugia), distinto nel catasto dello stesso Comune ai fogli 42 e 73, di mq. 8930, ed indicato nella planimetria rilasciata il 31 luglio 1959, dall'Ufficio tecnico erariale di Perugia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1181)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto di alveo del torrente Vacale, in comune di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria).

Con decreto 5 dicembre 1960, n. 1841, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo del torrente Vacale, in località Bellaggio del comune di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio di mappa 14, di mq. 200, ed indicato nella planimetria rilasciata il 18 gennaio 1960, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1182)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno in destra del fiume Sieve, in comune di Pontassieve (Firenze).

Con decreto 27 dicembre 1960, n. 1957, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passagio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno in destra del fiume Sieve, in comune di Pontassieve, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 100, mappale 113, di mq. 550, ed indicato nella planimetria rilasciata il 27 luglio 1960, in scala 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Firenze, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1183)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1961, registro n. 1, foglio n. 203, è stato respinto il ricorso straordinario in data 18 gennaio 1958 presentato dalla dott.ssa Giaume Ornella nata Suatoni, chimico principale (coefficiente 325) nel ruolo della carriera direttiva del servizio chimico del Corpo delle miniere, avverso il Ministero dell'industria e del commercio per la mancata promozione a chimico principale (coefficiente 325) in applicazione degli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 4.

(1277)

MINISTERO DELLA SANITA'

Approvazione del regolamento della Scuola-convitto per vigilatrici d'infanzia annessa all'Istituto provinciale di protezione ed assistenza all'infanzia di Milano.

Con decreto n. 300.7.II.70.1.147, in data 4 febbraio 1961, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, è stato approvato il regolamento della Scuola-convitto per vigilatrici d'infanzia presso l'Istituto provinciale di protezione ed assistenza all'infanzia di Milano.

(1184)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare in donazione un immobile, sito in Comiso (Ragusa).

Con decreto ministeriale n. 300.8.60259, in data 11 febbraio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Comiso (Ragusa), di un terreno della superficie di mq. 800, sito in Comiso, indicato nel catasto comunale alla particella n. 135/a, foglio 13, intestato al comune di Comiso, confinante a nord, con via Generale Girlando, ad ovest e sud con suolo patrimoniale e ad est con la scuola professionale a tipo agrario, del periziato valore di L. 3.200.000, da utilizzarsi per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1250)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare in donazione un immobile, sito in Adria (Rovigo).

Con decreto ministeriale n. 300.8.60260, in data 11 febbraio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Adria (Rovigo), di un terreno della superficie di mq. 2456, sito in Adria, indicato nel catasto comunale al foglio 41, mappale 772, di ettari 0,24,56, confinante a nord con strada comunale via G. Marconi e con proprietà comunale, ad ovest con proprietà Roccato ed altri e ad est con strada comunale via Arzero, del periziato valore di L. 3.192.800, da utilizzarsi per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1206)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare in donazione un immobile, sito in Thiesi (Sassari).

Con decreto ministeriale n. 300.8.60360, in data 11 febbraio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata da accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Thiesi (Sassari), di un terreno della superficie di mq. 326, sito in Thiesi, indicato nel catasto comunale col mappale 337, foglio n. 23, allegato *A* - sviluppo *A* del catasto urbano, confinante ad ovest con via Teologo Tanca e negli altri tre lati col terreno di proprietà del Pio Ricovero Ospedale Civile, del periziato valore di L. 543.600, da utilizzarsi per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1207)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare in donazione un immobile, sito in Berbenno (Bergamo).

Con decreto ministeriale n. 300.8.60358, in data 11 febbraio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dall'Amministrazione comunale di Berbenno (Bergamo), di un terreno della superficie di mq. 557, sito in Berbenno, indicato nel catasto comunale ai mappali numeri 2940 sub *b* e 2479 sub *b*, confinante ad est, nord e sud con strada carrale e ad ovest con residua proprietà comunale, del periziato valore di L. 557.000, da utilizzarsi per la costruzione di un Consultorio pediatrico.

(1251)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale capo circolo Santa Maria di Treviglio (Bergamo) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede *presso l'ospedale stesso.*

Con decreto in data 12 dicembre 1960, n. 300.7.III.12.3.1539 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale capo circolo Santa Maria di Treviglio, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ospedal stesso.

(1185)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare in donazione un immobile, sito in Termoli (Campobasso).

Con decreto ministeriale n. 300.8.60425, in data 11 febbraio 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Termoli (Campobasso), di un terreno della superficie di mq. 1000, sito in Termoli, indicato nel nuovo catasto terreni al foglio 12, n. 37 sub *a* e *b*, confinante a nord con strada di piano regolatore sulla quale fronteggiano edifici dell'Istituto delle case popolari, *ad est e sud-est con proseceuzione delle vie* Trieste e Santa Lucia, a sud-ovest e ad ovest con residui terreni di proprietà comunale, del periziato valore di L. 2.500.000, da destinarsi a costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(1212)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale n. 300.8.60262, in data 11 febbraio 1961, è stato provveduto a rettificare il decreto commissariale n. 370.24005.56/2.62770, in data 5 ottobre 1954, nei seguenti dati catastali e censuari dei fabbricati di proprietà dell'O.N.M.I., siti in Parma:

1) il terreno escluso dalla permuta misura mq. 1140 e non mq. 2000 ed è ubicato in via della Costituente, angolo vicolo San Giuseppe;

2) il fabbricato di proprietà dell'O.N.M.I. con annessa area cortilizia a sud, da permutare, senza conguaglio di denaro siti in via Parma, via della Costituente n. 2, angolo borgo Sordo sono censiti nel catasto fabbricati di Parma alla ditta O.N.M.I., foglio 31 di mappa, mapp. 1 sub. 1 e nel catasto terreni di Parma, foglio 31 mappale sub. *b*, esteso mq. 2.160;

3) i due nuovi fabbricati, costruiti a cura e spese dell'Amministrazione provinciale di Parma sono così distinti e aggiornati dei dati censuari; *il primo* in Parma, via Costituente n. 4, angolo vicolo San Giuseppe, con annessa area cortilizia a sud, censito in catasto fabbricati di Parma alla ditta Provincia di Parma, via Costituente 4, foglio 31, mappale 1 *sub.* 2 e al catasto terreni foglio 31 mappale 1 *sub. a*, esteso mq. 1140; *il secondo* sito in Stradello San Girolamo (laterale sinistra di viale Mentana), censito in catasto fabbricati di Parma foglio 33, mappale 338, su terreno all'uopo acquistato dall'Amministrazione provinciale di Parma, della estensione di mq. 1960, già indicato in catasto terreni di Parma, pag. 630, foglio 33, mappali 337, 338, *attualmente* a pag. 1/3097 col solo mappale 338 (in quanto il 337 è stato soppresso ed aggregato al 338).

I fabbricati sopraindicati sono destinati a Casa della Madre e del Bambino.

(1289)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 51

Corso dei cambi del 2 marzo 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	622,45	622,72	622,67	622,60	622,83	622,70	622,75	622,80	622,60
$ Can.	—	631,15	631 —	631,75	630,05	630,55	631,65	630,40	630,50	631,50
Fr. Sv.	—	143,91	143,80	143,85	143,85	143,71	143,88	143,70	143,72	143,82
Kr. D.	—	90,03	90,07	90,065	90 —	90,05	90,07	90 —	90,04	90,05
Kr. N.	—	86,98	87,02	87,01	87,05	86,98	86,995	87 —	86,98	86,98
Kr. Sv.	—	120,47	120,47	120,48	120,40	120,50	120,48	120,40	120,49	120,45
Fol.	—	164 —	163,98	164,02	164 —	164,05	164,025	164,10	164,05	164,05
Fr. B.	—	12,455	12,4575	12,45125	12,45	12,46	12,4555	12,45	12,45	12,455
Fr. Fr. (N.F.)	—	127,03	127,08	127,08	127 —	127,11	127,08	127,08	127,10	127,10
Lst.	—	1741,25	1741,10	1741,275	1740,75	1741,02	1741,25	1740,90	1741 —	1741,30
Dm. occ.	—	149,30	149,28	149,31	149,30	149,36	149,325	149,30	149,35	149,35
Scell. Austr.	—	23,905	23,91	23,898	23,90	23,90	23,902	23,90	23,90	23,90

Media dei titoli del 2 marzo 1961

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	81,70
Id. 3,50 % 1902	78,50
Id. 5 % 1935	108,55
Redimibile 3,50 % 1934	99,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,125
Id. 5 % 1936	102,50
Id. 5 % (Città di Trieste)	100 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,85

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 marzo 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,685
1 Dollaro canadese	631,70
1 Franco svizzero	143,865
1 Corona danese	90,067
1 Corona norvegese	87,002
1 Corona svedese	120,48
1 Fiorino olandese	164,022
1 Franco belga	12,453
1 Franco nuovo (N.F.)	127,08
1 Lira sterlina	1741,262
1 Marco germanico	149,317
1 Scellino austriaco	23,90

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

In conformità delle disposizioni dell'art. 37 della legge 12 agosto 1957, n. 752, si notifica che, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione (Lire)
Cons. 3,50 % (1906)	470828	Comune di Nicotera (Catanzaro) per dotazione e mantenimento del Ginnasio comunale	119 —
Id.	682376	Comune di Nicotera (Catanzaro) per dotazione del Ginnasio pareggiato Bruno Vinci	7 —
Id.	664938	Comune di Nicotera (Catanzaro) per dotazione e mantenimento del Ginnasio locale	21 —
Id.	319033	Comune di Nicotera (Catanzaro) pel Ginnasio del detto Comune	77 —
Id.	313605	Come sopra	1.725,50
Id.	375666	Come sopra	31,50
Id.	573764	Comune di Nicotera (Catanzaro)	234,50
Id.	357622	Come sopra	7 —
Redimibile 3,50 % (1934)	167464	Comune di Nicotera (Catanzaro) pel Ginnasio pareggiato Bruno Vinci di detto Comune	3.724 —
Cons. 3,50 % (1906)	833531	Barberio Laura fu Cesare, minore emancipata sotto la curatela del marito Dell'Aquila Giovanni di Giuseppe, dom. in Laterza (Bari) dotale	647,50
Redimibile 3,50 % (1934)	440454	Come sopra	3.164 —
Rendita 5 % (1935)	238813	Vallone Angela fu Eugenio, moglie di Sbarra Michele fu Salvatore, dom. in Spinazzola (Bari) dotale	765 —

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in detto termine non siano intervenute opposizioni di sorta.

(1291) Roma, addì 22 febbraio 1961 *Il direttore generale*: GRECO

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio stesso anno, è stato respinto il ricorso straordinario in via amministrativa esperito dal sig. Francesco Paolo Bonasia avverso la mancata assegnazione in suo favore della tabaccheria di nuova istituzione in Bitonto, via Ammiraglio Vacca.

(1278)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 13 febbraio 1940, n. 44/R/Gab., con cui alla signora Oberrauch Maria, nata a Renon il 22 settembre 1900, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Turra;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 15 ottobre 1960 dalla predetta in atto residente a Merano;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 13 febbraio 1940, n. 44/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Turra Maria, nata a Renon il 22 settembre 1900 e residente a Merano, viene ripristinato nella forma tedesca di Oberrauch.

Il sindaco del comune di Merano provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 21 febbraio 1961

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

(1290)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Concorso nazionale per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguire nell'edificio della nuova sede della Corte dei conti in via Baiamonti in Roma.

IL PROVVEDITORE

Vista la legge 29 maggio 1954, n. 315;

Vista la legge 26 luglio 1956, n. 861;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;

Viste le leggi 29 luglio 1949, n. 717 e 3 marzo 1960, n. 237;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1960, n. 1253, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1960, registro n. 16, foglio n. 12, con il quale fra l'altro è stata approvata una spesa di lire 12.598.519 per l'esecuzione di opere di abbellimento nell'edificio della nuova sede della Corte dei conti in via Baiamonti in Roma;

Che ai relativi adempimenti è stato delegato questo Provveditorato alle opere pubbliche;

Considerato che l'importo delle opere di abbellimento da eseguire supera la somma di L. 2.000.000 per cui è necessario bandire tra artisti italiani un concorso per l'ideazione ed esecuzione delle opere stesse,

Visto il relativo bando di concorso;

Ai termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il bando di concorso nazionale tra artisti italiani per l'ideazione ed esecuzione di opere artistiche da eseguire nell'edificio della nuova sede della Corte dei conti in via Baiamonti in Roma.

Art. 2.

Il presente decreto con l'allegato bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1960

Il provveditore: REGGIANI

Registrato alla Corte dei conti Delegazione presso il Ministero dei lavori pubblici, addì 7 febbraio 1961
Registro n. 1 *Provveditorato alle opere pubbliche, foglio n.* 84.

BANDO DI CONCORSO

Art. 1.

Il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio bandisce un concorso pubblico fra gli artisti italiani per la ideazione ed esecuzione delle opere d'arte appresso indicate destinate alla decorazione della nuova sede della Corte dei conti in Roma al viale Mazzini angolo via Baiamonti.

Descrizione delle opere:

N. 20 transenne in bronzo delle dimensioni di m. 1,50 × 0,95 × 0,04 per le finestre a balcone del piano di rappresentanza sul prospetto di viale Mazzini.

Il bozzetto con tema libero non figurativo, dovrà essere eseguito nel rapporto di 1/4. E' richiesto inoltre un particolare al vero delle dimensioni non minori di 0,50 × 0,50.

Art. 2.

Al concorso potranno partecipare gli artisti, senza altra limitazione che il possesso della cittadinanza italiana.

Art. 3.

Ogni artista potrà concorrere con non più di due bozzetti delle dimensioni specificate nella descrizione di cui al precedente art. 1.

Ciascun bozzetto dovrà portare la seguente intestazione generale: « Concorso per la ideazione delle opere d'arte destinato alla decorazione della nuova sede della Corte dei conti in Roma ».

Ogni elaborato dovrà essere firmato e dovrà essere accompagnato da una offerta di prezzo, pure firmata, redatta in carta da bollo da L. 200 la quale dovrà contenere inoltre la esplicita affermazione che è stata presa esatta cognizione, accettandole pienamente, di tutte le condizioni contenute nello schema di lettera l'impegno allegata al presente bando ai sensi del successivo art. 8.

In detta dichiarazione si dovrà altresì affermare che il prezzo richiesto viene considerato a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli onorari e condizioni specificati nella citata lettera d'impegno. Detto prezzo non dovrà comunque superare la somma di L. 12.500.000 (lire dodicimilionicinquecentomila) a disposizione dell'Amministrazione per l'esecuzione dell'opera di che trattasi.

Art. 4.

Gli elaborati dovranno pervenire a cura, spese, e rischio dei concorrenti, al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, Roma via Monzambano 10, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine non sarà prorogabile.

Gli elaborati che dovessero pervenire all'indirizzo suddetto dopo trascorso il termine sopraindicato non saranno presi in esame, ma trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla data di chiusura del concorso.

Decorsa detta scadenza il Provveditorato non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 5

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una Commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge n. 717 del 29 luglio 1949 modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice formerà per ogni opera la graduatoria degli elaborati, con esclusione di quelli ritenuti non idonei, restando precisato che l'elaborato che risulterà al primo posto sarà dichiarato vincitore.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici ed artistici dei singoli bozzetti nell'intento di assicurare la migliore riuscita dell'opera.

L'artista presentatore del bozzetto vincitore si dovrà intendere compensato con l'affidamento della esecuzione dell'opera.

Ad esso verrà corrisposto, con le modalità di pagamento indicato nello schema di lettera d'impegno allegata al presente bando ai sensi del successivo art. 8 il compenso richiesto per l'esecuzione dell'opera.

Detto compenso è comprensivo di tutti gli oneri specificati nella citata lettera d'impegno.

Nessun compenso verrà corrisposto, e per nessun motivo, agli artisti presentatori dei bozzetti non vincitori.

Qualora ad insindacabile giudizio della Commissione nessuno dei bozzetti presentati sia ritenuto meritevole di realizzazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà più ampia di provvedere all'opera come meglio crederà.

L'esito del concorso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 7.

I bozzetti non prescelti rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso.

Quello prescelto rimarrà invece di proprietà dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 8.

Il vincitore dovrà presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso, il certificato di cittadinanza italiana ad attestazione del requisito richiesto all'art. 1 del presente bando.

Ad esso sarà affidato l'incarico della esecuzione dell'opera sulla base delle condizioni indicate nello schema di lettera

d'impegno che è allegato al presente bando, del quale potrà essere richiesta copia all'Ufficio speciale del genio civile per le opere edilizie della Capitale in via Monzambano n. 10, Roma, direttamente o a mezzo di incaricato.

A richiesta detto Ufficio invierà a mezzo raccomandata lo schema di cui sopra, ma non risponderà di eventuali ritardi o disguidi.

Presso lo stesso Ufficio potranno essere assunte tutte le informazioni e precisazioni ritenute utili e si potranno altresì richiedere copia degli esistenti disegni (piante prospetti e sezioni).

Art. 9.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1239)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego civile della carriera esecutiva presso il Ministero delle finanze spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste. (Circolare 15 febbraio 1961).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera esecutiva delle Conservatorie dei registri immobiliari, n. 15 (quindici) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda, su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti), da quello fissato per la presentazione delle domande.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

(1263)

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a sei posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di chimica biologica dell'Istituto superiore di sanità.

Le prove scritte del concorso per titoli ed esami a sei posti di assistente in prova (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dei laboratori di chimica biologica dell'Istituto superiore di sanità di cui al decreto ministeriale 26 settembre 1960, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 1° dicembre 1960, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto medesimo, viale Regina Elena n. 299, nei giorni 21, 22 e 23 marzo 1961, alle ore 9,30.

(1293)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.